

DECRETO DEL DIRIGENTE

Oggetto: **P.F. CFS – L.R. n.5/13 – Decreti nn. 358/19 e 95/20 concernenti convenzione di collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche Dip. AGR/03 finalizzata al rilevamento ed elaborazione dati di impianti di tartufaie coltivate realizzate nelle provincie di Pesaro-Urbino, Fermo ed Ascoli Piceno - Liquidazione e pagamento delle spese sostenute pari ad Euro 23.500,00 Anno 2021.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'A.S.S.A.M.;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n.7) e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16.09.2013 n.28;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTO il Decreto del Direttore n. 271 del 10.12.2020 – Approvazione programma di attività e bilancio previsione economico anno 2021 e del Programma biennale acquisti beni e servizi 2021-2022;

DECRETA

1. di prendere atto della relazione finale e del riepilogo delle spese sostenute da parte dell'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, concernente la conclusione delle attività di cui alla convenzione di collaborazione stipulata con ASSAM ai sensi dei decreti nn. 358/19, e 95/20, concernente attività di monitoraggio degli impianti di tartufaie coltivate realizzate in provincia di Pesaro-Urbino ed in provincia di Fermo e Ascoli Piceno ed elaborazione dati, acquisito al prot. ASSAM n.5260 del 23/7/21, integrata dalla nota 5931 del 26/8/21, conservate agli atti d'ufficio, il cui costo complessivo revisionato sostenuto dall'Ente assomma ad euro 24.124,72 IVA esente;
2. di autorizzare la liquidazione ed il pagamento della somma di euro 23.500,00 fuori campo IVA a favore dell'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, quale importo massimo liquidabile a titolo di ristoro delle spese sostenute e certificate dall'Ente per l'attuazione delle attività previste nell'ambito della convenzione menzionata al precedente punto1;
3. di prendere altresì atto della dilazione della conclusione dei lavori di cui al punto precedente, inizialmente fissata al 28/02/21; la proroga è stata accordata in via informale ai sensi dell'articolo 10 della convenzione in oggetto;



4. l'onere di cui al punto precedente, pari complessivamente ad euro 23.500,00 grava sul bilancio ASSAM 2021 a carico del Progetto "Azione per il miglioramento della tartuficoltura", cod. 07.7, "convenzioni" - codice 201001, con le seguenti modalità:
 - per la somma di euro 13.500,00 con riferimento all'impegno n.699 assunto con decreto n. 358 del 12/12/2019;
 - per la somma di euro 10.000,00 con riferimento all'impegno n.185 assunto con decreto n. 95 del 26/3/2020;
5. di dichiarare in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale nonché integralmente nel sito www.assam.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Consulenze.

IL DIRIGENTE
(Dott. Uriano Meconi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i.;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- L.R. 6/05: legge forestale regionale
- L.R. 5/13: norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- DGR n. 1730 del 17/12/2018: utilizzo quota di competenza regionale del gettito relativo al 2018 della tassa di concessione sulla raccolta dei tartufi;
- Decreto del Dirigente della PF Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona n. 167 del 28/12/2018: impegno e liquidazione a favore dell'ASSAM di euro 96.000,00 quale quota del gettito relativo al 2018 della tassa di concessione sulla raccolta dei tartufi.
- Decreto DIRA n. 9 del 14/01/2019 : approvazione progetto di sperimentazione inerenti la tartuficoltura a valere sulle assegnazioni ad ASSAM della quota regionale derivante dagli introiti relativi alla tassa di concessione sulla raccolta dei tartufi per l'anno 2018.
- DGR n. 1522 del 2/12/2019: autorizzazione ad ASSAM ad utilizzare quota residua di competenza gettito relativo al 2018 della tassa di concessione tartufi e slittamento dei termini per la rendicontazione alla data del 31/12/21.
- Decreto n. 358 del 12/12/19: affidamento all'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03 di un incarico di collaborazione nel rilevamento ed elaborazione dati di tartufaie ubicate in provincia di Pesaro-Urbino;
- Decreto n. 95 del 26/03/20: modifica ed integrazione del decreto n. 358/19 di affidamento all'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03 di un incarico di collaborazione nel rilevamento ed elaborazione dati di tartufaie coltivate ubicate in provincia di Pesaro-Urbino ed in prov. Di Ascoli Piceno.

Motivazione

La legge regionale 3 aprile 2013 n. 5, modificata con la legge regionale 15 maggio 2017 n. 17, all'art.13 ha previsto l'istituzione, ai sensi dell'articolo 17 della legge 752/1985, della tassa di concessione regionale per l'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi.

La medesima legge prevede che il gettito della tassa riscosso dalla regione sia destinato:

-per il 70 per cento per le funzioni esercitate dalle Unioni montane ai sensi dell'art.3;

-per il 30 per cento alla regione Marche per gli interventi previsti ai sensi del comma 2 dell'art. 2.

Le finalità degli interventi contemplati al comma 2 dell'art. 2 della norma prevedono fra l'altro azioni volte al miglioramento ed alla valorizzazione della tartuficoltura.

Con nota ASSAM n. 587 del 7/12/18 è stata trasmessa alla Regione Marche una proposta progettuale finalizzata alla conservazione, ripristino e potenziamento degli ecosistemi naturali nelle zone vocate alla tartuficoltura e per la definizione delle cure colturali più idonee per assicurare produzioni di qualità e di pregio, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La progettazione in parola è stata redatta conformemente agli indirizzi stabiliti al comma 2 dell'articolo 2 della LR 5/2013, lettere a) e e); il relativo costo assomma ad euro 96.000,00.



Con DGR n. 1730 del 17/12/2018 la Regione Marche ha approvato il progetto in parola per l'attuazione del quale ha destinato la quota di competenza regionale del gettito riscosso per l'anno 2018 della tassa di concessione per la ricerca e raccolta dei tartufi, che ammonta ad euro 96.000,00. Con Decreto n. 167 del 28/12/2018 è stata impegnata e liquidata a favore dell'ASSAM la suddetta somma pari ad euro 96.000,00; la relativa progettazione è stata formalmente approvata da ASSAM con Decreto DIRA n. 9 del 14/1/2019.

Con decreto del Dirigente ASSAM n. 358/19, in attuazione del programma di attività in precedenza menzionato, è stato approvato uno schema di convenzione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50 e smi, con l'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli impianti di tartufaie realizzate in provincia di Pesaro-Urbino.

A seguito della constatazione di economie registrate a valere sulle assegnazione di cui al decreto della P.F. Forestazione n. 167 del 28/12/2018, si è reputato opportuno allargare il campo di indagine anche alla provincia di Ascoli Piceno, per un totale complessivo di circa 200 impianti da monitorare.

Lo schema di convenzione approvato con decreto n. 358/19 prevedeva un costo complessivo di euro 13.500,00, equivalente ai costi vivi sostenuti dall'Università per un impegno complessivo che era stato commisurato in circa 230 ore di lavoro; il relativo costo faceva riferimento alla legge n. 240 del dicembre 2010, costo orario personale docente pari ad euro 57,34.

Le modifiche apportate prevedevano un ulteriore impegno da parte dell'Ente determinato sia dall'aumento del numero dei monitoraggi, sia dell'impegno dovuto all'elaborazione dei dati; con decreto del Dirigente ASSAM n. 95/2020 è stato pertanto preso atto di tali variazioni prevedendo quale importo massimo liquidabile per il ristoro delle spese sostenute la somma di euro 23.500,00.

Stante la situazione straordinaria determinata dalla pandemia che ha bloccato di fatto innumerevoli attività, nonché tenuto conto dei nuovi termini stabiliti dalla Regione Marche con la DGR 1522 del 2/12/19 ai fini della rendicontazione generale di progetto, spostati dal 31/12/20 al 31/12/21, ai sensi dell'articolo 10 della convenzione in parola è stato dato assenso in via informale all'Università di procrastinare la conclusione dei lavori oltre alla data stabilita del 31/12/20.

Il monitoraggio è stato effettuato sulla base di una scheda di rilievo messa a punto dalla Politecnica delle Marche con il Servizio Suoli ed ASSAM e ha riguardato oltre 100 impianti realizzati fra gli anni '95 sino al 2015, dei quali 50 localizzati nella provincia di Pesaro-Urbino e 54 nelle province di Ascoli-Piceno e Fermo.

L'indagine, che è stata effettuata in presenza dei conduttori, ha consentito di acquisire:

- Informazioni circa la georeferenziazione degli impianti - dei quali è stata altresì acquisita la relativa documentazione fotografica –in modo da individuarli puntualmente su scala regionale;
- Informazioni inerenti anche le metodiche colturali attuate, in modo da poter correlare la produzione di tartufo sia alle caratteristiche del terreno che alle tecniche colturali praticate;
- il grado di soddisfazione del conduttore ed identificare gli aspetti salienti e strategici da migliorare per consentire una migliore efficienza delle future misure legate ai finanziamenti comunitari.

Andando in via speditiva a sintetizzare due dei punti salienti emersi nell'ambito delle numerose ed interessanti variabili emerse a seguito dell'indagine, illustrate in modo esaustivo dalla relazione prodotta dalla Politecnica delle Marche, è stato fra l'altro riscontrato:



- Che i risultati più soddisfacenti sono stati riscontrati per coloro che hanno interpretato più a fondo il concetto di “*coltivazione*”, intesa come una gestione colturale vera e propria basata su applicazione di interventi di potatura periodica della chioma e di gestione del terreno. E' stato pertanto acclarato che buoni risultati sono associati ad una gestione attiva e costante dell'impianto .
- Altro punto fondamentale emerso è stata la carenza di un'adeguata assistenza specialistica, in particolare nei primi anni, finalizzata ad impostare correttamente la gestione. D'altro canto è stata altresì rilevata la difficoltà da parte dei conduttori di trovare consulenti con adeguata preparazione.

Le raccomandazioni che sono state date a fronte delle informazioni raccolte, sono pertanto volte ad incoraggiare un servizio di adeguata assistenza agli operatori, svolto direttamente da parte dell'Ente pubblico il quale potrebbe anche limitarsi a curarne l'organizzazione e a darne la necessaria informazione. Una soluzione potrebbe essere anche quella di prevedere l'accreditamento presso la Regione di consulenti per la tartuficoltura, abilitati a tale ruolo a seguito di corsi specialistici curati dall'Università.

E' stato inoltre proposta la realizzazione di un protocollo/linee guida per la tartuficoltura marchigiana allo scopo di orientare correttamente i conduttori degli impianti.

Sotto il profilo di carattere prettamente tecnico-scientifico va segnalato che l'indagine ha interessato in modo parallelo anche aspetti di carattere pedologico che hanno consentito di confrontare l'evoluzione del terreno nella zona della “bruciata” con quella esterna al pianello; la ricerca, che è stata condotta anche avvalendosi del laboratorio ASSAM di Jesi, ha un carattere assolutamente innovativo ed è stata candidata per una pubblicazione di livello internazionale.

Il lavoro è stato ufficialmente presentato in data 13/07/2021 alla Regione Marche in occasione di un incontro che si è tenuto sia in presenza presso l'Aula Verde della Giunta Regionale che on line.

I dati sono stati acquisiti sono stati ritenuti utili e soddisfacenti da parte della Dirigenza regionale ed inoltre è stato espresso particolare apprezzamento circa l'obiettivo di dar seguito al lavoro svolto anche con la redazione di un protocollo /linee guida per la tartuficoltura marchigiana.

L'Ente alla conclusione dell'attività, ha inviato la relazione finale; la banca dati prodotta, per ragioni di riservatezza dovuta ai dati personali acquisiti, è custodita presso un pc dell'Ente ed è disponibile per consultazione da parte della regione Marche.

L'Ente ha inoltre certificato il complesso degli oneri sostenuti per la realizzazione delle attività, relativi alle spese sostenute per il personale tecnico e relative missioni nonché per l'acquisto di materiali e dotazioni necessari alla realizzazione del progetto per un totale complessivo di euro 24.044,72 fuori campo IVA. Detto report è stato acquisito al protocollo ASSAM n.5260 del 23/7/21.

A seguito di esame istruttorio con nota ASSAM n. 200896 del 25/8/21 è stato comunicato all'Ente quanto segue:

- La non ammissibilità di due voci relative ad acquisto di dotazione informatica e attrezzature utilizzate per l'estrazione dei campioni di terreno; il relativo costo non può essere incluso nel ristoro delle spese sostenute in quanto materiali durevoli, stante quanto disposto dalla convenzione in atto;
- Di produrre una dichiarazione circa l'esclusività operativa del personale impiegato nel progetto.



Con nota n. 5931 del 26/8/21 l'Ente ha riscontrato la nota ASSAM di cui al punto precedente, attestando l'esclusività operativa del personale impiegato, certificando altresì la partecipazione alle attività scientifiche della dott.ssa Elga Monaci, ricercatrice presso il D3A-UNIVPM, che ha collaborato alla elaborazione dati inerenti il campionamento del suolo e la stesura della relazione finale.

L'apporto della dott.ssa Monaci è stato certificato complessivamente nell'importo di euro 2.916,50, sulla base di un impegno pari ad ore 95 per un costo orario di euro 30,71/ora.

Il totale di spesa rendicontato considerato ammissibile a seguito di revisione istruttoria assomma pertanto ad euro 24.124,72; l'importo massimo liquidabile a titolo di ristoro degli oneri sostenuti ammonta ai sensi della convenzione in atto ad euro 23.500,00.

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto si propone di procedere all'adozione di un atto conforme alle risultanze dell'istruttoria al fine di prendere atto della relazione finale e del riepilogo delle spese sostenute da parte dell'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, concernente la conclusione delle attività di cui alla convenzione di collaborazione stipulata con ASSAM ai sensi dei decreti nn. 358/19, e 95/20, relative a monitoraggio degli impianti di tartufo coltivate realizzate in provincia di Pesaro-Urbino ed in provincia di Fermo e Ascoli Piceno ed elaborazione dati, acquisito al prot. ASSAM n.5260 del 23/7/21, integrata dalla nota 5931 del 26/8/21, conservate agli atti d'ufficio, il cui costo complessivo revisionato sostenuto dall'Ente assomma ad euro 24.124,72 IVA esente.

Per quanto sopra esposto si propone altresì di autorizzare la liquidazione ed il pagamento della somma di euro 23.500,00 fuori campo IVA a favore dell'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, quale importo massimo liquidabile a titolo di ristoro delle spese sostenute e certificate dall'Ente per l'attuazione delle attività previste nell'ambito della convenzione menzionata in precedenza.

L'onere di cui al punto precedente, pari complessivamente ad euro 23.500,00 grava sul bilancio ASSAM 2021 a carico del Progetto "Azione per il miglioramento della tartuficoltura", cod. 07.7, "convenzioni" - codice 201001, con le seguenti modalità:

- per la somma di euro 13.500,00 con riferimento all'impegno n.699 assunto con decreto n. 358 del 12/12/2019;
- per la somma di euro 10.000,00 con riferimento all'impegno n.185 assunto con decreto n. 95 del 26/3/2020;

Si dichiara in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

Il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale nonché integralmente nel sito www.assam.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Consulenze.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dr.ssa Lorella Brandoni)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI
("Nessun allegato")

